



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO U.O. PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SUSSIDIARIETA'. RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE

ATTO N. DEL 950

Torino, 30/09/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Alberto SACCO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PON METRO 2014 – 2020 REACT EU TORINO - FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA RISPOSTA DELL'UNIONE ALLA PANDEMIA DI COVID-19. PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI TORINO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE 2014/2020. (PON METRO). APPROVAZIONE BANDO ASSE 7 MISURA TO7.1.1.B. CUP C19J21037430006. SPESA EURO 1.200.000 INTERAMENTE FINANZIATA.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), la Città ha avviato l'infrastrutturazione di un sistema integrato pubblico privato per l'inclusione, a sostegno dei percorsi di autonomia rivolti alle persone e nuclei in situazione di fragilità sociale ed economica. Il Piano di Inclusione sociale cittadino si articola in cinque macro aree di intervento: Area 1 "Infrastrutture distrettuali e/o sovraterritoriali – programma regionale WE.CA.RE", Area 2 "Reti di

sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale", Area 3 "Reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio abitativo", Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale", Area 5 "Azioni interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema".

Tale percorso consente pertanto di strutturare un sistema innovativo finalizzato alla messa a sistema delle risorse utili al sostegno di percorsi di inclusione, al contrasto alle povertà e alle gravi marginalità e alla condivisione di una strategia complessiva finalizzata a favorire la strutturazione delle reti territoriali di accompagnamento, di occasioni e opportunità diffuse inclusive e occupazionali, a sostegno dei percorsi di autonomia.

Con Deliberazione n. mecc. 710 del 30 luglio 2021 la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo del Comune di Torino nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro) integrandolo delle azioni finanziate con i fondi del programma REACT-EU.

Lo sviluppo del Piano è previsto nell'ambito del pacchetto per la ripresa dal Covid Next Generation EU e rappresenta un'anticipazione di fondi aggiuntivi per la Politica di Coesione 2014- 2020, in attesa della piena operatività della programmazione dei fondi strutturali europei 2021-27 e del PNRR, le cui misure sono in fase di negoziazione con la Commissione Europea.

Le risorse aggiuntive assegnate alla Città di Torino ammontano, per quanto riguarda l'Asse 7 (Ripresa sociale, economica e occupazionale - REACT-EU FSE) a Euro 6.857.142,86.

Nello specifico, le risorse REACT-EU servono a integrare il Programma con l'obiettivo di superare gli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19, andando a rafforzare la costruzione di un sistema resiliente fondato da un lato sulle migliori condizioni di contesto per favorire la transizione verde e digitale delle città e dall'altro per calmierare l'ampliamento delle disuguaglianze economico-sociali generate dall'impatto della pandemia. Quest'ultima ha infatti determinato l'aumento, anche nella città di Torino, del numero di persone che si trovano in stato di povertà e fragilità personale e familiare, con una incidenza particolare nella fascia giovanile, con un aggravamento della disparità di genere e con l'aumento esponenziale delle situazioni di vulnerabilità, solitudine, mancanza di relazioni sociali.

In particolare l'Asse 7 del Programma, finanziato mediante le risorse REACT-EU del Fondo Sociale Europeo, è finalizzato a sostenere interventi mirati alla alla ripresa sociale, economica e occupazionale. Tali azioni risultano pertanto pienamente coerenti con la strategia cittadina di contrasto della povertà - intesa sia come deprivazione materiale (dovuta alla mancanza di reddito, di abitazione, di beni fondamentali) sia come marginalizzazione sociale (legata all'isolamento e alla mancanza di reti sociali) - sviluppata nell'ambito del succitato Piano Inclusione Sociale cittadino.

Con la medesima deliberazione n. mecc. 710 del 30 luglio 2021 sono state approvate le schede progetto relative alle misure TO7.1.1.a "Reti di comunità per l'inclusione" e TO7.1.1.b "Piani di sostegno e sviluppo per enti di terzo settore"; con atto numero DI 1747 (TO7.1.1.b) del 22 settembre 2021 l'Organismo intermedio della Città di Torino ha autorizzato l'avvio della misura TO7.1.1.b "Piani di sostegno e sviluppo per enti di terzo settore", per un ammontare complessivo di risorse pari a € 1.200.000,00.

Con tale misura, si intende promuovere un'azione strategica contribuendo alla sostenibilità del tessuto delle imprese sociali e conseguentemente allo sviluppo di opportunità occupazionali e formative per sostenere le persone in condizione di fragilità e svantaggio ai sensi della normativa comunitaria. In particolare, saranno sostenuti ambiti di attività economica delle imprese sociali all'interno di Piani generativi d'impresa con il riconoscimento di contributi ai sensi dell'art. 12 della L.241/1990 in esito ad una procedura valutativa a graduatoria. Ciascun progetto dovrà prevedere una durata minima di 12 mesi e una durata massima di 18 mesi dall'avvio delle attività, concludendosi comunque entro il 30 giugno 2023 salvo si rendano necessarie proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari del finanziamento, e potrà accedere a un sostegno finanziario in forma di contributo a fondo perduto nel limite del massimale previsto pari a Euro

80.000,00. Gli Enti beneficiari del sostegno dovranno dimostrare e rendicontare una compartecipazione minima del 20% del Piano complessivo, nonché prevedere una stima degli effetti in termini di inclusione e coesione sociale attraverso la quantificazione del numero di percorsi occupazionali e/o formativi attivabili e da concludersi entro il periodo di durata del progetto. A tal fine, i tirocini potranno essere previsti in coerenza con lo sviluppo del cronoprogramma di attività e di spesa nell'ambito di progettazioni incrementalì, che potranno essere oggetto di finanziamenti specifici ulteriori all'interno dell'Area 2 del Piano Inclusione sociale cittadino, previa presentazione di autonoma contestuale istanza.

Si ritiene pertanto di approvare con il presente atto lo schema di Avviso Pubblico per l'attuazione della misura TO7.1.1.b "Piani di sostegno e sviluppo per enti di terzo settore" (All 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che specifica i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e i criteri per l'erogazione dei contributi, e dettaglia le modalità di presentazione

Inoltre, al fine di garantire l'implementazione e lo sviluppo del Piano Inclusione sociale, con il presente atto si dispone inoltre la riapertura dell'Area 2 "Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale", richiamando quanto previsto nell'all. 1 DGC n. mecc. 4713 del 23 ottobre 2018, e la proroga della scadenza dell'Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale", richiamando quanto nello specifico previsto nella scheda 1 allegata alla DGC n. 634 del 20 luglio 2021.

Sarà possibile presentare istanze in relazione a tali ambiti di intervento in via continuativa fino al 30 gennaio 2022; sono previste sedute intermedie della Commissione di valutazione atte ad esaminare le progettualità che via via perverranno, per l'approvazione tempestiva delle progettualità stesse con atto deliberativo.

Con il presente provvedimento si intendono inoltre richiamare i criteri di valutazione delle proposte progettuali che perverranno, già definiti con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019) e del 4 marzo 2021 (DGC 162/2021), in analogia con il Regolamento comunale n. 373 e in coerenza con quanto emerso nel percorso di coprogettazione con gli enti partner e di coprogrammazione nell'ambito del gruppo di accompagnamento partecipato.

In relazione alle risorse disponibili, si evidenzia che, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), l'ammissibilità all'eventuale finanziamento delle nuove istanze che perverranno è condizionato all'esaurimento della graduatoria in esito alle precedenti scadenze del Piano di Inclusione Sociale e che a sostegno delle nuove proposte potranno essere individuate eventuali risorse, in coerenza con le azioni proposte, nell'ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Considerando il dettato della delibera della Giunta Comunale n. 89 del 9 febbraio 2021 (approvazione del Piano Esecutivo di Gestione), e della delibera del Consiglio Comunale n. 810 del 6 settembre 2021 (permanenza degli equilibri di bilancio), atti che hanno indicato di improntare l'attività dell'Ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari; considerando dunque il mantenimento del vincolo del 10% delle somme complessivamente stanziati nell'esercizio 2021 per gli impegni afferenti il macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" e il macroaggregato 4 "trasferimenti" del Titolo 1 (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati e la spesa finanziata da entrate vincolate).

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Avviso Pubblico per l'attuazione della misura TO7.1.1.b "Piani di sostegno e sviluppo per enti di terzo settore" (All 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) CUP C19J21037430006;
2. di dare atto che l'Avviso di cui al punto 1) è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19 - PON METRO REACT EU TORINO per euro 1.200.000,00, in relazione al quale l'Organismo intermedio della Città di Torino con atto numero DI 1747 (TO7.1.1.b) del 22 settembre 2021 ha autorizzato l'avvio;
3. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione della documentazione esplicativa e di dettaglio e della modulistica ai fini della pubblicazione dell'Avviso di cui al punto 1);
4. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale le eventuali modifiche non sostanziali all'Avviso di cui al punto 1);
5. di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dei finanziamenti riconosciuti, prevedendo che in caso di sopravvenuta disponibilità di risorse a seguito di rinunce o rimodulazioni dei piani finanziari, si procederà allo scorrimento della graduatoria a favore delle domande ammesse ma non finanziate in prima fase per indisponibilità di risorse, ovvero che, nel caso di esaurimento della graduatoria, si possa procedere a nuove riaperture dell'Avviso Pubblico;
6. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale tutti gli atti necessari per l'impegno dei fondi e il trasferimento agli Enti dei finanziamenti e dei contributi individuati, secondo quanto previsto dal Programma REACT-EU;
7. di disporre, in relazione al Piano Inclusione Sociale cittadino e per le motivazioni espresse in narrativa, la riapertura in via continuativa fino al 30 gennaio 2022 dell'Area 2 "Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale", richiamando quanto previsto nell'all. 1 DGC n. mecc. 4713 del 23 ottobre 2018, e la proroga della scadenza dell'Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale", richiamando quanto nello specifico previsto nella scheda 1 allegata alla DGC n. 634 del 20 luglio 2021;
8. di dare atto che sarà possibile presentare istanze in relazione agli ambiti di intervento di cui al punto 7 e che sono previste sedute intermedie della Commissione di valutazione atte ad esaminare le progettualità che via via perverranno, per l'approvazione tempestiva delle progettualità stesse con atto deliberativo, sulla base dei criteri di valutazione già definiti con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019) e del 4 marzo 2021 (DGC 162/2021);

9. di dare atto che in relazione alle risorse disponibili, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), l'ammissibilità all'eventuale finanziamento delle nuove istanze che perverranno è condizionato all'esaurimento della graduatoria in esito alle precedenti scadenze del Piano di Inclusione Sociale e che a sostegno delle nuove proposte potranno essere individuate eventuali risorse, in coerenza con le azioni proposte, nell'ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti dello stanziamento di bilancio;
10. di dare atto che, in relazione a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 e del Consiglio Comunale n. 810 del 6 settembre 2021 citate in premessa, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, si ritiene necessario superare il vincolo del 10% dello stanziamento 2021, il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni citate in quanto spesa sorretta da entrate vincolate;
11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Città;
12. di dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attesa l'urgenza di procedere stante la necessità di avviare quanto prima i progetti per non perdere il finanziamento concesso.

Proponenti:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA P.O. CON DELEGA
Federica Giuliani

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-950-2021-All_1-TO7.1.1.b_avviso.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento